

La Psichiatra

Wulf Dorn

"Sono classificate 'malattie mentali' le più svariate forme di alterazioni psicologiche e/o comportamentali relative alla personalità dell'individuo, che non fanno parte del normale sviluppo psichico".

La dottoressa Ellen Roth conosce bene questo mondo dove la realtà e i ricordi paiono confusi e deviati. Ogni singolo paziente è per lei una sfida, perchè chiunque di loro può essere recuperabile, anche quando la malattia sembra prendere il sopravvento. Tuttavia, immersa nell'acre odore della camera numero 7 della clinica psichiatrica Waldklinik, si cela una ragazza inerme, impregnata di sangue, seviziata e picchiata. Sostiene che *l'Uomo Nero* la stia cercando per finire ciò che ha iniziato: ucciderla. Ellen, la prima e unica a trovarla, non può fare a meno che prendersi cura di lei e rassicurarla di trovarsi in un posto sicuro, dove non potrà essere raggiunta. La paziente però, ripete più volte che il suo aguzzino non smetterà di cercare e supplica la psichiatra di non aiutarla, di non parlare con lei, di starle lontano. *L'Uomo Nero* ha occhi e orecchie ovunque, chiunque le si avvicini cadrà in un terribile pericolo. Il mattino seguente, Ellen, non condizionata dalle feroci parole della ragazza, torna nella stanza per constatare il suo stato di salute ma trova solo una camera vuota. Il profumo delle lenzuola appena lavate e l'aria pulita riempiono l'ambiente. Un'ordinaria stanza di un qualunque ospedale psichiatrico nella quale sembra non essere ancora stato ricoverato nessuno. Il nome della paziente non compare su alcun registro; nessuno l'ha vista, a parte Ellen, decisa a trovarla.

La ricerca però, si rivela un viaggio nei luoghi più oscuri e inconsci dell'animo umano, dove ciò che si vede è lontano anni luce dalla verità, prima disperatamente cercata, poi cronicamente ripudiata. Il cervello infatti, è un organo altamente complesso e imprevedibile, composto all'incirca da cento miliardi di cellule nervose, collegate fra loro da più di cento migliaia di miliardi di sinapsi. Stravolgente pensare che se anche uno solo di questi collegamenti non dovesse funzionare come di norma, provocherebbe effetti irreversibili sul ragionamento e di conseguenza sul comportamento dell'uomo.

La ragione si presenta solo alla fine, quando ormai si è troppo deboli per accettarla; allora Ellen capirà che nessun posto è sicuro, nemmeno all'interno di se stessi. Scoprirà che se arriva *l'Uomo Nero*, bisogna scappare via.